

Estratto Progetto Educativo 2024-25

CRESCERE CON LA NATURA



**Gruppo semi divezzi (12-24 mesi)
e divezzi (24-36 mesi)**

IL SALUTO DEL PARROCO

Carissimi genitori

Vi raggiungiamo con questo fascicoletto quando è imminente la celebrazione di apertura del Giubileo che il Santo Padre, papa Francesco, ha indetto con la bolla *Spes non confundit*: infatti lo slogan che farà da titolo a questo evento sarà proprio “Pellegrini di speranza”.

Spes non confundit, significa “la speranza non delude”, sono le parole con cui l’apostolo Paolo vuole infondere speranza ai cristiani di Roma nell’antica lettera scritta a quella comunità. E papa Francesco nel documento di indizione dice: *Tutti sperano. Nel cuore di ogni persona è racchiusa la speranza come desiderio e attesa del bene, pur non sapendo che cosa il domani porterà con sé.*

Ci piace fare riferimento a questo importante evento ecclesiale, perché fa venire in mente che questo *desiderio e attesa del bene* è concretamente visibile nei bambini che avete accolto nella vostra famiglia, e per i quali state donando la vita. Essi sono la promessa di un futuro buono e pieno di felicità: ogni volta che si impegnano energie affinché i bambini crescano bene, si sta contribuendo ad un futuro di speranza.

Nel prosieguo del percorso scolastico, descritto nei suoi sviluppi da questo fascicolo, vogliamo esortarci a mantenere salda l’alleanza educativa tra genitori e scuola. Questa alleanza, fatta di dialogo, fiducia, condivisione e sinergia, è l’elemento chiave affinché i nostri figli possano vivere positivamente il tempo del nido e della scuola d’infanzia. Ecco perché l’impegno a mantenerla salda è il nostro indispensabile contributo ad un futuro di speranza.

Buon cammino!

Don Davide Menegon

IL SALUTO DEL CAI E DELL'EQUIPE EDUCATIVA

Gentili genitori,

all'interno di queste pagine troverete l'essenza del Progetto Educativo che sosterrà le attività e le esperienze che i vostri bambini vivranno nell'anno 2024-2025.

Il pensiero pedagogico e educativo che sostiene l'agire del nostro personale si fonda sui valori legati alla verità, alla giustizia e alla bellezza che si dischiudono nell'entusiasmo e nella cura attraverso i quali, ogni giorno, abbracciamo la crescita dei bambini.

La Mission del servizio, e di tutta la Cooperativa Il Portico, risiede nel sostenere la promozione umana ponendo attenzione alla sfida educativa e perseguendo l'interesse generale della collettività; un interesse orientato alla crescita armonica e al benessere dei bambini, che si realizza all'interno di contesti nutrienti e capaci di creare connessioni fiorenti.

In qualità di promotori dei servizi per l'infanzia, all'interno di un sistema integrato 0-6, crediamo molto nella collaborazione con la famiglia, quale attore primario nell'azione educativa; a tal fine le occasioni di scambio ed intesa con tutti i genitori, rappresentano momenti preziosi che mirano alla creazione di un rapporto di fiducia e di un'alleanza educativa proficua.

Con l'auguro che questo nuovo anno sia ricco di traguardi, soddisfazioni ed emozioni, per voi e i vostri bambini, la responsabile del servizio e l'equipe educativa restano a vostra disposizione per qualsiasi informazione.

Un caro saluto.

La Responsabile dell'Area Infanzia
Dott.ssa Federica Pasqual

La Coordinatrice Pedagogica
Dott.ssa Erica Moschella

La Responsabile del Servizio
Annalisa Cantone

L'equipe Educativa
Annalisa Cantone
Stefania Piovan
Alessia Zanutto
Elena Vecchiato

LE NOSTRE LINEE GUIDA

Il Nido si inserisce nel quadro di una politica dei diritti dell'infanzia, per questo vengono realizzate iniziative formative, di sensibilizzazione e promozione della cultura della prima infanzia e dei temi dell'educazione, rivolti alla cittadinanza. Il Nido è un servizio educativo rivolto alla famiglia; il personale della Cooperativa riconosce alla famiglia il ruolo chiave nell'educazione dei figli, vero centro educativo intorno al quale ruotano servizi educativi come il nido. La cooperativa "IL PORTICO", secondo le indicazioni della dottrina sociale della Chiesa Cattolica e nel rispetto delle culture e religioni di provenienza di ciascuna famiglia che liberamente aderisce ai servizi da essa forniti, aspira a dare voce ai valori chiave quali:

- **L'AMORE INCONDIZIONATO.** Ciò che rende tipicamente educative le azioni del personale è il legame di amore incondizionato e disinteressato con le persone; rafforzato dal non essere coinvolte in un legame biologico o parentale con i bambini e/o i genitori. Questa attenzione, vissuta in primis all'interno dell'equipe educativa vuole animare le relazioni strette dal personale con i bambini e con le famiglie.
- **IL SERVIZIO.** La cooperativa ed il personale si pongono come "pensiero guida" il "collaborare con ..." (famiglie, bambini, ecc.). Ciò significa porsi in modo equilibrato nelle relazioni con l'utenza (enti, Comuni, istituzioni, parrocchie, ecc., ...) dove vi è rispetto dei diversi ruoli (della cooperativa rispetto alla famiglia e agli enti, ecc., ...), delle diverse mansioni e funzioni.
- **CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DEI TEMPI DI LAVORO.** Il Nido è un servizio alla famiglia affinché i genitori possano rimanere inseriti nel mondo del lavoro, conciliando le proprie aspirazioni professionali con quelle familiari. Si possano recare serenamente al lavoro sapendo che i propri figli sono al sicuro in un luogo che favorisce la loro crescita armonica ed integrale.

MISSION

IL VALORE DELLA SICUREZZA E STABILITÀ

Al Nido i bambini sperimentano una certa routinarietà, cioè il ripetersi costante e identico di alcune azioni semplici ma fondanti quali: il gioco, il pranzo, la merenda, l'igiene personale, il riposo, l'accoglienza, l'uscita. Queste esperienze che prendono il nome di "*routine*" vengono proposte in una situazione comunitaria, sia in piccolo gruppo (l'igiene personale, la merenda, ...) sia in grande gruppo (il pranzo, l'accoglienza, ecc., ...) e mettono ogni bambino nelle condizioni di condividere tempi, spazi e persone. Il momento del gioco attiva la medesima esperienza di condivisione: materiale di gioco, educatrici, tempi e spazi.

LA RELAZIONE

Il Nido si prefigura come un luogo di relazione, dove tutte le persone che lo compongono e lo vivono (bambini, educatrici, personale ausiliario e volontario, genitori, ecc...) stanno in relazione tra loro. Al Nido i bambini fanno esperienza dei propri limiti e di quelli altrui, apprendono ad usare spazi e giochi comuni; ciò li aiuterà a modulare i propri comportamenti sulla base delle risposte ricevute dall'ambiente (nido e famiglia). La relazione del bambino con un operatore professionale preparato e competente gli consente di sperimentare accoglienza, accettazione e sicurezza, così da potersi aprire sempre di più alla relazione con l'altro, nel pieno rispetto dei suoi tempi e dei suoi ritmi.

LE ESPERIENZE

Le esperienze proposte dall'equipe educativa del Nido sono delle vere e proprie "esperienze di apprendimento" (inteso in senso generico e non scolastico) in quanto:

- Sono finalizzate alla sperimentazione di stimoli sensoriali presentati secondo un obiettivo inerente al traguardo di sviluppo del bambino;
- Sono esenti da aspettative di tipo prestazionale ed estetico;
- Stimolano nel bambino la possibilità di ampliare nuovi modi di fare, di raccontare, di stare in relazione con i compagni "facendo qualcosa";
- Sono strutturate su misura del singolo e del suo gruppo di appartenenza (cioè la sezione).

IL PROGETTO EDUCATIVO ANNUALE

PREMESSA

La progettazione che segue rappresenta lo schema delle varie attività che vengono realizzate nelle sezioni durante tutto l'anno educativo; queste sono state scelte dalle educatrici dopo l'osservazione puntuale e sistematica del gruppo. Le pagine che seguono presentano le attività rivolte ai bambini divezzi e semi divezzi, cioè a bambini di età compresa tra i 12 e 36 mesi.

OBIETTIVI IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ EDUCATIVE PROPOSTE

Il progetto che verrà realizzato è stato redatto collegialmente dall'equipe educativa al fine di raggiungere degli obiettivi che sono implicitamente definiti nelle seguenti aree di sviluppo: cognitivo; grosso e fine motorio; dell'autonomia; del linguaggio; socio-emotivo e benessere fisico e senso di sicurezza.

Per monitorare lo sviluppo globale dei bambini le educatrici faranno un'osservazione utilizzando degli appositi prospetti di verifica grazie ai quali si avrà una visione globale dello sviluppo del bambino.

Inoltre, nel Progetto Educativo (si veda la versione integrale) verranno definiti degli obiettivi specifici attraverso i quali sarà possibile monitorare la risposta dei bambini a quanto da loro proposto.

MOTIVAZIONE PRINCIPALE

“Tutte le esperienze che consentono al bambino di “vivere” e sperimentare la natura sono finalizzate ad accrescere il “sentimento della natura” inteso come attenzione, rispetto, curiosità verso ciò che vive attorno a lui.

M. Montessori

Il progetto di quest'anno vuole porre attenzione al legame speciale che esiste tra infanzia e natura cogliendone le immense potenzialità educative poiché offre un terreno fertile per lo sviluppo e la crescita dei bambini.

Il progetto “Crescere con la Natura” mira a promuovere lo sviluppo globale dei bambini, valorizzando il contatto con l'ambiente naturale come strumento educativo per favorire lo sviluppo emotivo, cognitivo, motorio e l'esplorazione naturale attraverso materiali naturali, ma anche l'amore per la natura.

Importanza assume il gioco, inteso come un ambiente globale in cui ogni aspetto dell'organizzazione e ogni attività proposta dà un contributo allo sviluppo e all'apprendimento del bambino, che gli permette di capire meglio il mondo intorno a loro sviluppando una curiosità naturale.

Il bambino è come un viaggiatore della vita, il quale osserva intorno le cose nuove che gli si presentano e con grandi sforzi spontanei cerca di scoprirne e conoscerne il significato: dare spazio alla spontaneità nell'agire del bambino, contribuisce al suo sviluppo psico-fisico perché libertà è attività.

Il progetto si svolgerà sia negli spazi interni che esterni del nido. Gli spazi interni saranno arricchiti con angoli di esplorazione e manipolazione di elementi naturali, mentre lo spazio esterno sarà curato per offrire stimoli naturali come pianta, erba, sabbia e materiali naturali. Attraverso l'esperienza potranno osservare, toccare, annusare e ascoltare i suoni della natura.

I bambini, immersi in questo contesto, acquisiscono competenze fondamentali per la vita, sviluppando un profondo rispetto per la natura.

L'educatore avrà il ruolo di guidare i bambini nell'osservazione e nella scoperta autonoma. Il personaggio guida l'albero Giovanni condurrà i bambini all'esplorazione e sperimentazione degli elementi naturali entrando in relazione con la natura.

Per la scelta di questo tema le educatrici si sono ispirate al Cantico delle Creature di San Francesco D'Assisi. Attraverso quest'opera, San Francesco celebra elementi naturali come il sole, il vento e l'acqua esprimendo un profondo sentimento di fraternità universale e un'intima connessione tra l'umano e il creato. Il compito delle educatrici infatti sarà quello di guidare i bambini a rispettare i frutti che la “madre terra” ci offre riconoscendoli come doni del creato.

Gli obiettivi generali che, nell'anno educativo, si intendono perseguire saranno:

- Accogliere il bisogno di identificazione-costruzione del sé;
- Sostenere il bisogno di relazione-comunicazione;
- Favorire l'esplorazione e l'educazione ambientale;
- Promuovere la sperimentazione ed elaborazione dell'ambiente attraverso l'esperienza;
- Favorire il benessere del bambino accompagnato da azioni di cura.

DESCRIZIONE ATTIVITA'

Prima macro attività: Benvenuti al nido

Descrizione

L'inizio della frequentazione del nido rappresenta per ogni bambino un'esperienza molto particolare in quanto in essa coesistono sentimenti contrastanti. C'è il desiderio di conoscere e di incontrare nuovi amici, di esplorare un nuovo ambiente ricco di stimoli, di sperimentare nuovi giochi, ma allo stesso tempo la necessità di sentirsi vicino all'adulto. Ogni bambino, quindi, è impegnato a instaurare nuove relazioni e allo stesso tempo a gestire il disagio che deriva dal distacco familiare e dal trovarsi in un nuovo ambiente. Le educatrici, in questo delicato momento, saranno pronte con sguardi, gesti d'affetto, scambi verbali a costruire un rapporto affettivo autentico e a sostenere l'emotività dei bambini. Le attività che verranno proposte saranno quindi volte a favorire una graduale conoscenza delle routine, a promuovere occasioni di incontro e conoscenza tra i bambini nuovi e già frequentanti, ed infine a stimolare la scoperta dell'ambiente nido. A sostegno del ruolo di ogni educatrice sarà fondamentale il gioco, proposto nelle sue diverse forme: strutturato, libero, creativo, simbolico. In questa fase sarà importante quindi l'osservazione, da parte di ogni educatrice, del bambino mentre gioca in quanto è possibile comprendere come, con quali mezzi e strategie il bambino si stia adattando alla nuova esperienza e realtà. Quello che verrà colto dalle educatrici, in questa fase, diverrà un grande tesoro da tenere in considerazione anche per la progettazione dell'anno educativo in corso.

Inoltre, durante l'inserimento dei nuovi iscritti, i genitori, al momento della separazione vengono invitati dalle educatrici a decorare una cartellina, preparata da quest'ultime, che avrà la funzione di contenere gli elaborati dei bambini e che sarà consegnata a fine anno educativo. Questo diventa, per i genitori, una possibilità di essere e sentirsi co-protagonisti, insieme ai propri bambini, di questa nuova esperienza, che inevitabilmente coinvolge entrambi.

Obiettivi specifici 12/24 mesi:

- Accettare il distacco dai familiari;
- Accettare il contatto fisico e la cura da parte delle educatrici;
- Esplorare con interesse l'ambiente nido;
- Interiorizzare ritmi e routine;
- Riconoscere l'educatrice come adulto di riferimento.

Obiettivi specifici 24/36 mesi:

- Accettare il distacco dai familiari;
- Accettare il contatto fisico e la cura da parte delle educatrici;
- Esplorare e orientarsi nell'ambiente nido;
- Accettare le routine e partecipare alle attività proposte;
- Riconoscere l'educatrice di riferimento e cercarla per manifestare bisogni.

Seconda macro attività: "Alla scoperta dell'autunno."

Descrizione

Nei mesi di **novembre e dicembre** verrà presentato ai bambini l'albero Giovanni, il personaggio guida che li condurrà nel corso dell'anno educativo alla scoperta degli elementi naturali. I bambini osserveranno dalla finestra il cadere delle foglie dagli alberi del giardino nel periodo autunnale. Le educatrici allestiranno la sezione con elementi naturali che andranno a richiamare i profumi e i colori di questa stagionalità (muschio, pigne, ghiande, rametti, foglie, cortecce), il cambiamento climatico, il tipo di abbigliamento, i prodotti della natura, gli animali, le piante. L'albero Giovanni, che verrà ospitato all'interno del nido, avrà un compito importante ovvero stimolare i bambini a prendersi cura delle piante sviluppando la gentilezza e la consapevolezza. Ciascun bambino in piena autonomia avrà l'opportunità di scoprire nuovi materiali che andranno a stimolare la curiosità e la scoperta cosicché da potenziare la conoscenza e l'acquisizione di nuove competenze attraverso l'attivazione degli organi di senso (vista, udito, olfatto, tatto e gusto). Inoltre i bambini avranno la possibilità di vivere, attraverso la musica "L'autunno di Vivaldi", esperienze sonore che vadano a stimolare la curiosità, la produzione, la creatività, la scoperta e la socializzazione in un clima di benessere e di serenità.



In occasione del Natale verrà proposta ai bambini la lettura del libretto "Natale nel grande bosco" di Ulf Stark e Eva Eriksson che li accompagnerà nel periodo dell'avvento. Attraverso la lettura quotidiana di questo libretto e la realizzazione della stella cometa i bambini attenderanno la nascita di Gesù.

Obiettivi specifici 12/24 mesi:

- Scoprire i materiali naturali messi a disposizione;
- Osservare ed esplorare i materiali naturali;
- Accettare e partecipare alle attività sensoriali: vista, olfatto, udito tatto e gusto;
- Apprezzare le canzoncine e filastrocche della stagionalità.

Obiettivi specifici 24/36 mesi:

- Osservare, esplorare e manipolare i materiali naturali messi a disposizione;
- Partecipare le attività proposte;
- Riconoscere i diversi materiali naturali;
- Accettare i materiali naturali;
- Compiere gesti di cura verso la natura.

Terza macro attività: "Alla scoperta dell'inverno."

Descrizione

Nei mesi di **gennaio, febbraio e marzo**, i bambini osserveranno l'avanzare dell'inverno che porterà al nido nuovi elementi naturali da scoprire e conoscere: la brina, i rami spogli, la neve, il ghiaccio, la nebbia, i colori grigi. I bambini osserveranno la metamorfosi dell'albero Giovanni che subirà dei cambiamenti rispetto alla stagionalità precedente. Le educatrici allestiranno la sezione con elementi naturali che andranno a richiamare i profumi e i colori di questa stagionalità, il cambiamento climatico, il tipo di abbigliamento, i prodotti della natura, gli animali, le piante. Ciascun bambino in piena autonomia avrà l'opportunità di scoprire nuovi materiali che andranno a stimolare la curiosità e la scoperta cosicché da potenziare la conoscenza e l'acquisizione di nuove competenze attraverso l'attivazione degli organi di senso (vista, udito, olfatto, tatto e gusto). Inoltre i bambini avranno la possibilità di vivere, attraverso la musica "L'inverno di Vivaldi", esperienze sonore che vadano a stimolare la curiosità, la produzione, la creatività, la scoperta e la socializzazione in un clima di benessere e di serenità.



Obiettivi specifici 12/24 mesi:

- Conoscere gli elementi della natura;
- Osservare, esplorare e sperimentare i materiali naturali messi a disposizione;
- Mostrare curiosità verso le esperienze sensoriali;
- Accettare e condividere i materiali naturali.

Obiettivi specifici 24/36 mesi:

- Partecipare alle attività gioco singole e di gruppo,
- Sperimentare i diversi materiali naturali;
- Usare le parole per descrivere gli elementi naturali;
- Utilizzare autonomamente il materiale naturale;
- Individuare gli indumenti adatti da indossare in relazione alla stagionalità

Quarta macro attività: "Alla scoperta della primavera".

Descrizione

Nei mesi di **aprile e maggio**, a conclusione di questo percorso, i bambini osserveranno l'arrivo della primavera nella sua completa fioritura di piante e alberi e nel cinguettio degli uccelli tipico del risveglio di questa meravigliosa stagione. I bambini osserveranno l'albero Giovanni che alloggerà in giardino nella sua completa fioritura e che ci inviterà ad ascoltare i suoni della natura e dell'ambiente che ci circonda.



Affiancati dalle educatrici, i bambini vivranno l'esperienza di far nascere dal seme un fiore in giardino al contatto diretto con gli elementi della natura e di realizzare un piccolo orto dove piantare spezie aromatiche prendendosi cura della loro crescita.

Le educatrici allestiranno la sezione con elementi naturali che andranno a richiamare i profumi e i colori di questa stagionalità, il cambiamento climatico, il tipo di abbigliamento, i prodotti della natura, gli animali, le piante. Ciascun bambino in piena autonomia avrà l'opportunità di scoprire nuovi materiali che andranno a stimolare la curiosità e la scoperta cosicché da potenziare la conoscenza e l'acquisizione di nuove competenze attraverso l'attivazione degli organi di senso (vista, udito, olfatto, tatto e gusto). Inoltre i bambini avranno la possibilità di vivere, attraverso la musica "La primavera di Vivaldi", esperienze sonore che vadano a stimolare la curiosità, la produzione, la creatività, la scoperta e la socializzazione in un clima di benessere e di serenità.

Obiettivi specifici 12/24 mesi:

- Conoscere gli elementi e i prodotti della natura;
- Indicare e nominare i materiali naturali;
- Condividere gli elementi naturali messi a disposizione;
- Classificare i materiali naturali.

Obiettivi specifici 24/36 mesi:

- Riconoscere le caratteristiche della stagionalità;
- Verbalizzare i processi di cura verso la natura;
- Individuare gli elementi naturali presenti;
- Riconoscere forme, colori e dimensioni degli elementi naturali;
- Distinguere gli opposti caldo/freddo e morbido/duro;
- Compiere spontaneamente gesti di cura verso gli ambienti e la natura.

Laboratori di intersezione

Descrizione

I laboratori di intersezione sono stati pensati dall'equipe educativa per:

- stimolare nei bambini, di età diversa, la collaborazione reciproca;
- fargli vivere delle esperienze di sensibilizzazione alla percezione in uno spazio diverso dalla propria sezione e sgombro da altri stimoli.
- Partecipare alle attività proposte;
- Imitare i nuovi compagni (se della stessa età o più grandi).

Progetto: Spazio alla famiglia

1. Assemblea di inizio anno e incontro con la pedagoga per i genitori dei bambini neoiscritti

Descrizione

Durante l'assemblea, l'equipe si presenta, condivide il regolamento e dà indicazioni di avvio del nuovo anno educativo. La coordinatrice pedagogica spiega ai genitori dei bambini nuovi iscritti le caratteristiche del periodo dell'ambientamento e le giuste dinamiche, da condividere con le educatrici, per favorire un inserimento sereno del proprio figlio. Inoltre, viene inviato ai genitori un libretto di approfondimento su varie tematiche educative riguardanti la fascia 0-6.



Attività specifica:

- Assemblea;
- Invio libretto approfondimenti tematici.

2. Scheda personale del bambino

Descrizione

Avviene con i genitori dei bambini neo-iscritti, i quali oltre a ricevere informazioni più dettagliate sulle modalità e tempi dell'ambientamento, verranno invitati a fornire all'educatrice le indicazioni necessarie per la compilazione della "Scheda personale del bambino", che diverrà poi il punto di partenza del lavoro educativo.

Attività specifica:

- Compilazione di una scheda tramite colloquio con le educatrici.

3. Festa dei nonni

Descrizione

I nonni sono delle figure molto importanti nella vita del bambino, che partecipano attivamente dando sostegno alle famiglie. Rappresentano in qualche modo le radici, le origini della famiglia di appartenenza. Verrà organizzato un momento conviviale, in tale occasione è un modo per ringraziare i nonni e riconoscerne il ruolo fondamentale nel percorso di crescita di ciascun bambino.

Attività specifiche:

- Castagnata.

4. Scheda "Due mesi al nido"

Descrizione

Si tratta di una scheda la cui compilazione è a cura dei genitori. Viene chiesto loro come hanno vissuto l'inserimento del figlio al nido.

Attività specifica:

- Compilazione di una scheda proposta dalle educatrici che rimarrà al servizio.

5. Assemblea di presentazione del Progetto Educativo

Descrizione

Viene presentato il Progetto Educativo ed esposta la progettazione didattica dell'anno durante un'assemblea.

Attività specifica:

- Assemblea.

6. Festa di Natale

Descrizione

È un'occasione in cui le famiglie dei bambini del nido e della scuola dell'infanzia sono invitati a condividere questo momento di gioia con il personale educativo.

Attività specifiche:

- Festa di Natale;
- Momento di preghiera e canti con la partecipazione attiva dei bambini.

7. Colloquio di metà anno educativo

Descrizione

Si tratta di un colloquio che le educatrici svolgono, con i genitori, per condividere i traguardi di sviluppo raggiunti dai bambini e raccogliere il vissuto dei genitori a riguardo.

Attività specifica:

- Colloquio con i genitori e l'educatrice.

8. Incontri di formazione per genitori

Descrizione

Nell'arco dell'anno viene organizzato un ciclo di incontri formativi per genitori, con lo scopo di condividere assieme a delle figure competenti, solitamente la pedagoga della Società Cooperativa "Il Portico", alcune tematiche utili alla preparazione al ruolo educativo dei genitori.

Ogni momento verrà realizzato con metodologie che rendano attivi e partecipi i genitori.

Attività specifica:

- Incontri di formazione.

9. Laboratorio per genitori

Descrizione

Durante i laboratori i genitori hanno la possibilità concreta di partecipare ad alcune esperienze che i bambini vivono nel quotidiano, favorendo ancora una volta la continuità tra il "mondo di casa" e il "mondo del nido". Durante le attività le educatrici sono presenti per predisporre il materiale, osservare e documentare le esperienze.

10. Colloquio di fine anno educativo

Descrizione

Si tratta di un colloquio che le educatrici svolgono, con i genitori, per condividere i traguardi di sviluppo raggiunti dai bambini e raccogliere il vissuto dei genitori a riguardo.

Attività specifica:

- Colloquio con i genitori e l'educatrice.

11. Assemblea di fine anno educativo

Descrizione

Durante l'assemblea viene verificata la programmazione e si ha un riscontro finale sulle proposte educative dell'anno.

Attività specifica:

- Assemblea.

12. Festa di fine anno educativo

Descrizione

È un momento di festa che viene realizzata nel mese di giugno in giardino. La festa diventa l'occasione per stare in compagnia con le famiglie e per condividere momenti di gioco. In tale occasione verranno consegnati i diplomi ai bambini uscenti che si ritroveranno alla scuola dell'infanzia nell'anno successivo e un manufatto realizzato dai bambini divezzi per i bambini che continueranno il loro percorso al nido.



Attività specifiche:

- Canti;
- Consegna dei diplomi;

- Consegna manufatto;
- Merenda con tutte le famiglie;
- Momento di condivisione con la famiglia.

13. Colloqui con pedagogista su richiesta dei genitori

Descrizione

Nel corso dell'anno educativo la "continuità nido-famiglia" si concretizza in varie forme di sostegno alla genitorialità come i colloqui aperti ad entrambi i genitori con la pedagogista, per particolari dinamiche educative da loro vissute.

Attività specifica:

- Colloquio con la pedagogista.

14. Uscita didattica

Descrizione

Ogni anno vengono programmate delle uscite didattiche, anche con i genitori, presso destinazioni che permettano esperienze legate alla tematica filo conduttore del progetto educativo con lo scopo di creare una rete con il territorio.

15. Consegna approfondimenti tematici

Descrizione

Nel corso dell'anno educativo verranno inviati ai genitori degli approfondimenti tematici, scritti dall'equipe educativa. Gli inserti tratteranno alcuni aspetti importanti relativi alle varie fasce di crescita dei bambini e, tramite un linguaggio semplice ed immediato, potranno supportare i genitori nel loro compito educativo.

Attività specifica:

- Consegna inserti.

Progetto: Le routine

Descrizione

Creare momenti regolari e stabili, che si caratterizzano come rituali che scandiscono la giornata, è una condizione importante per offrire ai bambini degli indicatori che permettano di comprendere la nuova esperienza al di fuori dell'ambito familiare e li rassicurino emotivamente consentendogli di prevedere ciò che verrà in seguito.

Si tratta quindi di proporre abitudini che il bambino riconosca come utili e indispensabili nella vita di comunità e che favoriscano l'acquisizione di autonomie personali sempre più evidenti. Le routine scandiscono la giornata in una serie di prima e dopo che sono funzioni alla collocazione, anche emotiva, delle esperienze. Ogni routine, con il trascorrere del tempo, mantiene caratteristiche che la identificano rispetto alle altre, ma progressivamente si differenzia diventando sempre più complessa e richiedendo ai bambini un coinvolgimento crescente e un maggior grado di autonomia.

Progetto continuità

Descrizione

Il progetto continuità riveste un'importanza cruciale nel mondo dell'educazione, poiché sostiene i bambini durante una fase di transizione significativa nella loro vita. Quest'iniziativa è progettata per facilitare il passaggio dall'asilo nido alla scuola dell'infanzia, promuovendo continuità tra le esperienze e le pratiche pedagogiche.

Passare da una realtà intima e conosciuta come quella del nido, alla scuola dell'infanzia, rappresenta un passaggio significativo e spesso impegnativo per i bambini. Questo cambiamento comporta non solo un ambiente fisico diverso, ma anche una variazione nelle interazioni, nelle routine e nelle aspettative. I bambini sono invitati ad adattarsi a nuove modalità di socializzazione, confrontandosi con un numero maggiore di coetanei e con figure educative differenti. Può succedere che durante questa transizione si manifestino sentimenti di ansia o incertezza, poiché si lascia un ambiente familiare per affrontare una realtà nuova, con regole e dinamiche diverse.

L'asilo nido integrato alla scuola dell'infanzia, come nel caso dell'Asilo Nido "Zerotondo", offre un'importante opportunità per favorire la continuità educativa. Questo tipo di approccio favorisce una transizione più dolce e naturale tra le due realtà del servizio, supportando il benessere emotivo e sociale dei bambini, fondamentale per un apprendimento efficace e duraturo. Attraverso attività progettate per stimolare la curiosità e la socializzazione, il Progetto Continuità si propone di costruire un legame più forte tra i due contesti educativi, sostenendo lo sviluppo globale dei bambini e preparandoli ai cambiamenti che affronteranno. In questo modo, si crea un ambiente educativo integrato che risponde alle esigenze di crescita e apprendimento dei piccoli.

Fin dai primi mesi dell'anno educativo, le due equipe lavorano in sinergia per pianificare attività e momenti di condivisione che incoraggino l'interazione tra i bambini di diverse fasce d'età. Questo approccio promuove relazioni significative e contribuisce alla costruzione di una comunità di apprendimento più coesa. Anche la condivisione di spazi come la biblioteca svolge un ruolo cruciale nella transizione dei bambini verso la scuola dell'infanzia; questi ambienti non solo offrono l'opportunità di esplorare e socializzare, ma anche di sviluppare un senso di appartenenza e di familiarità con il contesto educativo.

In sintesi, sebbene il passaggio dall'asilo nido alla scuola dell'infanzia possa risultare complesso, nel caso di un servizio 0-6 è sicuramente facilitato e con il giusto supporto e attenzione, diviene un'esperienza ricca di opportunità e crescita, contribuendo allo sviluppo delle competenze sociali, emotive e cognitive dei bambini.

Progetto lettura

Descrizione

Il progetto lettura vede coinvolti tutti i bambini che frequentano il nido, l'età è compresa tra i 12 e i 36 mesi per quanto riguarda la "lettura all'immagine", solo i bambini a partire dai 24 mesi per la parte del progetto "giocare con le fiabe".

Con questo progetto si intende valorizzare la comunicazione e gli scambi verbali.

Il libro è un gioco molto particolare che ha a che fare con le parole. Accompagnare il racconto di una storia, la lettura delle immagini di un libro, con la modulazione della voce secondo i personaggi e gli stati d'animo di questi ultimi, aiuterà i bambini a sviluppare un atteggiamento positivo verso le parole ed i libri. La lettura precoce alle immagini diventa dunque un validissimo contributo per il bambino, affinché sperimenti attivamente che leggere ha senso e che i contenuti hanno rispondenza nel mondo reale o sollecitano la fantasia, che consente di inventare, simbolizzare e astrarre. Il progetto lettura consente inoltre, di esplorare le caratteristiche sonore e musicali che i libri possiedono favorendo il processo di immaginazione.

Progetto "L'angolo della scienza"

Descrizione

Questo progetto nasce dal presupposto che il bambino di questa età ha già sviluppato sufficienti competenze, ha già interiorizzato azioni ed è capace di usare immagini mentali. Per questi motivi proporre un laboratorio scientifico significa sviluppare e ampliare maggiormente capacità e possibilità già acquisite dal bambino. Con questo laboratorio si vuole attivare diverse aree di competenza, quali. Intellettiva, linguistica, cognitiva e sensoriale. Sfruttando la "curiosità", come motore naturale che muove ogni bambino per apprendere si intende attivare uno scambio con l'ambiente.

Progetto attività motoria-psicomotricità

Descrizione

Il **progetto di attività motoria** vede protagonisti i bambini del gruppo semi-divezzi (12-24 mesi); attraverso il gioco e il movimento i bambini potranno sperimentarsi e sperimentare con il proprio corpo, esplorando il "mondo" che li circonda.

Il **progetto di psicomotricità** è rivolto ai bambini della sezione divezzi (24-36 mesi).

La Psicomotricità in educazione è una disciplina che favorisce la "trasformazione" del bambino aiutandolo a sviluppare armonicamente le capacità motorie, cognitive, emozionali e relazionali. La forma privilegiata dalla psicomotricità è costituita dall'attività ludica: sotto forma di gioco vengono proposti dei percorsi che permettono di sviluppare, oltre alle capacità motorie, l'autonomia, la percezione, il linguaggio e la socializzazione. In questo modo i vari esercizi non sono fini a sé stessi, ma risultano essere mezzi educativi.

Progetto estivo: "La natura e i suoi tesori"

Descrizione

Nei mesi di **giugno e luglio** verranno proposte ai bambini attività con materiali naturali e frutti estivi che richiameranno l'ambiente circostante. L'obiettivo sarà quello di avvicinare i bambini alla scoperta dei diversi elementi naturali e frutti di stagione che caratterizzano la stagione estiva quali: acqua, sabbia, conchiglie, sale, melone, anguria etc., favorendo la loro curiosità e conoscenza attraverso l'esperienza diretta.

ATTIVITA' SEMI-DIVEZZI E DIVEZZI	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO
BENVENUTI AL NIDO	■	■									
<i>"ALLA SCOPERTA DELL'AUTUNNO"</i>			■	■							
<i>"ALLA SCOPERTA DELL'INVERNO".</i>					■	■	■				
<i>"ALLA SCOPERTA DELLA PRIMAVERA"i.</i>								■	■		
LABORATORI DI INTERSEZIONE		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
PROGETTO SPAZIO ALLA FAMIGLIA											
1. INCONTRO PEDAGOGISTA DI INIZIO ANNO E INVIO APPROFONDIMENTI TEMATICI	■										
2. SCHEDA PERSONALE BAMBINO	■										
3. FESTA DEI NONNI		■									
4. SCHEDA "DUE MESI AL NIDO"			■								
5. ASSEMBLEA PRESENTAZIONE PROGETTO ED.VO-DIDATTICO SCHEDA "DUE MESI AL NIDO"			■								
6. FESTA DI NATALE				■							
7. COLLOQUIO DI META' ANNO EDUCATIVO					■	■					
8. INCONTRI DI FORMAZIONE PER GENITORI						■	■				
9. LABORATORIO PER GENITORI			■	■	■		■		■		
10. COLLOQUIO DI FINE ANNO ED.VO									■	■	
11. ASSEMBLEA DI FINE ANNO ED.VO										■	
12. FESTA DI FINE ANNO ED.VO										■	
13. COLLOQUIO CON PEDAGOGISTA SU RICHIESTA DEI GENITORI	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
14. USCITA DIDATTICA									■		
15. CONSEGNA APPROFONDIMENTI									■		
PROGETTO CONTINUITA'			■	■			■	■	■	■	■
PROGETTO ROUTINE	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
PROGETTO LETTURA	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
PROGETTO "L'angolo della scienza"						■	■	■	■		
PROGETTO ATTIVITA' MOTORIA						■	■	■	■		
PROGETTO PSICOMOTRICITA'						■	■	■	■		
PROGETTO ESTIVO										■	■

